Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO COMPRENSIVO 1 "MARGHERITA HACK"
Viale Stelvio Zonta, 8 - 46029 - Suzzara (MN) - Italy
e-mail: mnic825008@istruzione.it - pec: mnic825008@pec.istruzione.it
Tel. +39 0376 531015 - Fax: +39 0376 507826 - www.is1suzzara.edu.it
CM: MNIC825008- CF: 91005270201 - Codice Univoco Fatturazione Elettronica: UFR83O

Protocollo e data
Vedi segnatura

Al Collegio dei Docenti
e, p.c.:
al Consiglio d'Istituto
al DSGA
ai genitori e agli alunni
al personale ATA

OGGETTO: Atto d'indirizzo della Dirigente Scolastica per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 (A.S. 2026/27), ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

"La scuola non è un'impresa,

deve formare le persone, renderle indipendenti,

abituarle a lavorare con la propria testa"

Margherita Hack

Premessa: la scuola come scholé

Prima delle norme e dei numeri, delle indicazioni che questo documento deve contenere e che ne garantiscono la solidità, desidero rivolgermi a ciascuno di voi per esprimere il mio "indirizzo" con un pensiero su ciò che io davvero credo sia necessario alla nostra scuola.

Siamo una comunità, il cuore pulsante di una più ampia comunità educante, viviamo insieme ogni giorno: docenti, alunni, personale amministrativo, collaboratori scolastici, Dirigente.

Ci riuniamo e lavoriamo per educare chi è affidato alle nostre cure, chi deve crescere, chi è ancora -più o meno- "piccolo" e deve diventare un cittadino, un individuo indipendente, ma soprattutto una persona che, come diceva Margherita Hack, è in grado di lavorare con la propria testa.

Per fare questo, è necessario che le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi a scuola stiano bene. E, per farlo, dobbiamo starci bene anche noi.

Al centro del mio mandato desidero collocare il **ben-essere di tutti**.

Non possiamo evitare i problemi o le difficoltà, ma possiamo attraversarli insieme, supportandoci l'un l'altro, possiamo avere cura di tutti e di ciascuno, possiamo essere-bene insieme, possiamo stare bene nella nostra scuola e portare anche fuori dall'edificio il pensiero di un luogo in cui dobbiamo certamente impegnarci, ma che ci restituisce qualcosa di quell'impegno. Una bambina, un ragazzo, un

Firmato digitalmente da BERSANI LAURA

docente, un collaboratore scolastico che si sentono riconosciuti, al sicuro e in relazione sono più sereni e non possono che imparare meglio, lavorare meglio, vivere meglio.

Scuola deriva dal greco **scholé** (σχολή), una parola che indica il tempo sottratto alla fretta e all'urgenza, alle occupazioni e alle preoccupazioni, un tempo "libero", ma non nel senso di una pausa dal fare: un tempo privo dell'obbligo di rincorrere uno scopo pratico, di soddisfare un bisogno. È quindi un tempo che si può dedicare al benessere, al miglioramento, alla cura di sé e degli altri; da quella parola nasce la nostra «scuola». Le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi vengono a scuola per migliorare con lo studio e con l'impegno, ma è sempre vero che anche gli adulti che convivono con loro, e dal rapporto con loro, apprendono e imparano, ogni giorno, ogni ora, qualcosa di nuovo, a volte qualcosa di prezioso.

Il nostro Istituto porta già in sé le condizioni per questa idea: una comunità plurilingue e interculturale, una tradizione consolidata di inclusione, una rete viva di associazioni e realtà del territorio, e spazi – i laboratori, la musica, il teatro, gli orti, la radio – che sono già luoghi di scholé. Il nome che portiamo, Margherita Hack, ci ricorda che curiosità e rigore, sguardo verso l'alto e piedi per terra, possono convivere.

Chiedo dunque al Collegio di leggere gli indirizzi che seguono con questo sguardo: dare tempo di qualità all'apprendimento, rallentare dove serve, fare dell'errore – di un alunno, di un collega, anche nostro – un'occasione per comprendere meglio, e soprattutto curare le relazioni. Per migliorare tutti, per farlo insieme.

Quadro normativo e di riferimento

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;

PRESO ATTO che l'articolo 1 della L. 107/2015, ai commi 12-17, prevede che: 1) le istituzioni scolastiche predispongano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF); 2) il PTOF sia elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; 3) il PTOF sia approvato dal Consiglio d'Istituto; 4) sia sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito, trasmesso al MIM; 5) sia infine pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità», come modificato dal D.Lgs. 7 agosto 2019, n. 96, e **VISTI** il D.I. 29 dicembre 2020, n. 182 e il D.I. 1° agosto 2023, n. 153 sui modelli nazionali di PEI;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, che introduce l'insegnamento scolastico dell'educazione civica, e **VISTE** le Linee guida adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTE la Legge 25 novembre 2024, n. 177 (sicurezza stradale), la Legge 5 marzo 2024, n. 21, art. 25 (educazione finanziaria) e la Legge 17 febbraio 2025, n. 21 (conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro);

Firmato digitalmente da BERSANI LAURA

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, sull'educazione motoria nella scuola primaria;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" (giugno 2021) del Ministero dell'Istruzione;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, di adozione delle Linee guida per l'orientamento;

VISTO il D.M. n. 233/2024 "Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060";

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, sui modelli di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70, che modifica la Legge 29 maggio 2017, n. 71, nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, sulla revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico e di indirizzi didattici differenziati;

VISTO il D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, che modifica lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998) ridefinendo il sistema delle sanzioni disciplinari e prevedendo per gli allontanamenti dalle lezioni percorsi di cittadinanza attiva e solidale;

VISTA la Legge 19 febbraio 2025, n. 22, sullo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. 9 agosto 2025, n. 166, recante le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole;

VISTO il D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, recante le nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (G.U. 27 gennaio 2026);

VISTO il D.M. 12 marzo 2025, n. 47, di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, recante indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (RAV, Piano di miglioramento, PTOF, Rendicontazione sociale);

VISTO il PTOF 2025-2028 dell'Istituto, elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 09/01/2026 sulla base dell'atto di indirizzo prot. 10732 del 03/09/2025 e approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 09/01/2026 con delibera n. 37;

VISTO il Decreto Interdipartimentale 7 agosto 2026, prot. AOODPIT n. 1879, con il quale sono stati definiti gli obiettivi nazionali (Allegato A) e regionali (Allegato B) per la valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici per l'A.S. 2026/2027;

VISTA la Circolare Ministeriale 7 agosto 2026, prot. n. 149707, recante le indicazioni operative e le tempistiche relative al procedimento di valutazione per l'A.S. 2026/2027;

Firmato digitalmente da BERSANI LAURA

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia n. 1865 del 31 agosto 2026, con il quale gli obiettivi già assegnati ai dirigenti scolastici lombardi sono integrati con quelli dell'Allegato A e con l'obiettivo specifico di rilevanza regionale dell'Allegato B del citato D.I. 1879/2026 per l'A.S. 2026/2027;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e di rendicontazione dei risultati raggiunti, nonché con gruppi di lavoro per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

CONSIDERATA la necessità di proseguire le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge 107/2015, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. PRIORITÀ STRATEGICHE, RISULTATI ATTESI E VALUTAZIONE

L'aggiornamento annuale conferma l'impianto del PTOF 2025-2028 e dell'atto di indirizzo prot. n. 10732 del 3 settembre 2025, precisandone le azioni alla luce degli esiti dell'autovalutazione, dei bisogni rilevati e degli obiettivi assegnati per l'A.S. 2026/27. Le priorità e i traguardi del RAV e il Piano di Miglioramento costituiscono il riferimento per la progettazione, il monitoraggio e la rendicontazione.

In questa prospettiva, le azioni di miglioramento e le scelte didattiche dell'Istituto si articoleranno secondo i seguenti obiettivi prioritari:

- Migliorare i risultati scolastici, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche, riducendo la quota di alunni collocati nei livelli più bassi e contenendo la variabilità tra e all'interno delle classi, secondo i traguardi definiti nel RAV.
- Consolidare i risultati delle prove standardizzate nazionali, con attenzione alla variabilità interna alle classi e agli esiti di Italiano e Matematica; valorizzare al contempo i punti di forza rilevati in Inglese.
- Rafforzare le competenze digitali, la cittadinanza attiva e le competenze trasversali, promuovendo esperienze didattiche che uniscano conoscenze, applicazione, collaborazione e responsabilità.
- Promuovere una cultura della valutazione formativa, attraverso prove comuni disciplinari, criteri e strumenti condivisi, confronto collegiale e analisi dei processi oltre che dei risultati.

Le rilevazioni INVALSI 2025/26 confermano le priorità.

Il Nucleo Interno di Valutazione curerà il monitoraggio periodico degli obiettivi di miglioramento e delle attività di recupero e potenziamento, favorendo strumenti omogenei e momenti di confronto tra i diversi ordini di scuola. Ogni progetto dovrà indicare, in forma proporzionata alla sua natura, il bisogno cui risponde, i livelli di partenza, gli obiettivi attesi e gli indicatori quantitativi o qualitativi

Firmato digitalmente da BERSANI LAURA

utili a valutarne l'efficacia. Il benessere scolastico potrà essere monitorato mediante osservazioni sistematiche e strumenti condivisi di rilevazione del clima.

2. APPRENDIMENTI, INNOVAZIONE DIDATTICA E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

La progettazione didattica dovrà sostenere l'apprendimento attivo e significativo, integrando momenti di spiegazione, esercitazione, ricerca, sperimentazione e rielaborazione. Si valorizzeranno le metodologie laboratoriali e interdisciplinari, il lavoro cooperativo, il problem solving, la partecipazione degli alunni e l'uso consapevole delle tecnologie.
Per conseguire tali finalità, l'Istituto orienterà la propria azione educativo-didattica lungo le seguenti linee strategiche:

- Programmare interventi di recupero e consolidamento delle competenze di base, insieme a percorsi di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.
- Promuovere, ove sostenibile e coerente con l'organizzazione dell'Istituto, attività a classi aperte, gruppi di livello flessibili, laboratori e momenti di confronto tra classi parallele.
- Valorizzare l'indirizzo musicale, le attività artistiche e performative e le connessioni tra musica, discipline STEM e altri ambiti del curricolo; rafforzare inoltre le competenze digitali.
- Favorire l'uso degli ambienti e delle dotazioni disponibili in modo funzionale agli obiettivi didattici, tenendo conto delle differenze tra plessi e delle condizioni strutturali degli edifici.
- Riservare in ogni percorso, a ogni ordine di scuola, spazi di scholé: tempi distesi di lettura, scrittura, ascolto, musica e narrazione condivisa, in cui alunni e docenti lavorano fianco a fianco.

Il Collegio valuterà le esperienze di ricerca e innovazione da formalizzare nel PTOF nell'ambito della flessibilità curricolare, nonché l'eventuale presentazione di progetti ai sensi della normativa sull'autonomia scolastica. L'innovazione sarà orientata alla qualità dell'apprendimento e delle relazioni, non alla mera quantità di strumenti adottati.

3. BENESSERE, INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE

L'inclusione è un criterio trasversale alle scelte educative, didattiche e organizzative dell'Istituto. Il Piano per l'Inclusione dovrà individuare azioni concrete, responsabili, tempi e modalità di verifica, valorizzando la tradizione dell'Istituto e il ruolo di scuola capofila del Centro Territoriale per l'Inclusività.
A tal fine, il Collegio dei Docenti e le diverse articolazioni organizzative sono invitati a declinare e sviluppare le seguenti azioni prioritarie:

- Rafforzare la qualità e la coerenza dei PEI e dei PDP, favorendo procedure condivise tra ordini di scuola e classi e il rispetto delle scadenze previste.
- Potenziare l'osservazione precoce dei bisogni educativi e di apprendimento, anche per intercettare situazioni che potrebbero non emergere tempestivamente, e monitorare gli esiti degli interventi.
- Promuovere la continuità educativa e didattica, con particolare attenzione agli alunni con disabilità e alla continuità dei docenti di sostegno, nei limiti consentiti dalle condizioni organizzative e normative.
- Consolidare l'accoglienza degli alunni neoarrivati e non italofoni, i laboratori di italiano L2, l'uso degli strumenti disponibili, la mediazione linguistico-culturale e il coinvolgimento delle famiglie.
- Valorizzare i talenti e l'alto potenziale cognitivo, personalizzare i percorsi e sostenere le diverse attitudini, comprese quelle artistiche, musicali, sportive e linguistiche.

Firmato digitalmente da BERSANI LAURA

- Prevenire e contrastare bullismo, cyberbullismo, discriminazioni e violenza, sviluppando competenze socio-emotive e relazionali e mantenendo il raccordo con famiglie, servizi e realtà del territorio.
- Consolidare le iniziative di supporto psicologico e le azioni di promozione del benessere, con attenzione al clima di classe e alla possibilità di individuare tempestivamente situazioni di difficoltà.

Il Regolamento d'Istituto e il Patto di corresponsabilità saranno coerenti con il D.P.R. 134/2025: negli allontanamenti dalle lezioni saranno previsti, nei casi indicati, percorsi di cittadinanza attiva e solidale con finalità educativa e riparativa, con progetto formativo personalizzato, docente referente e strutture dell'elenco USR.
Il PTOF espliciterà le strategie per la continuità e l'orientamento degli alunni con bisogni educativi speciali e le azioni di miglioramento della qualità dell'inclusione. Ogni scelta organizzativa sarà valutata anche per il suo impatto sugli alunni che necessitano di maggiore supporto.

4. FORMATO ALLA CITTADINANZA: ORIENTAMENTO, LINGUE E APERTURA AL MONDO

L'Istituzione Scolastica intende porre al centro del proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa la crescita globale e consapevole dell'alunno, intesa sia come maturazione delle attitudini personali sia come sviluppo di competenze chiave di cittadinanza europea e globale. In quest'ottica, l'orientamento si configura non come un intervento episodico, bensì come un processo formativo continuo, integrato e progressivo, volto a guidare gli studenti nella conoscenza di sé, nel riconoscimento dei propri talenti e nella maturazione di scelte scolastiche e professionali consapevoli.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la dimensione orientativa si attuerà attraverso l'impiego dei moduli curricolari previsti dalla normativa, l'azione coordinata del corpo docente e il dialogo costante con le famiglie e le scuole del territorio, avvalendosi appieno anche degli strumenti e dei canali digitali d'Istituto.

Parallelamente, la scuola promuoverà un'idea di cittadinanza fondata sul valore dell'inclusione, della sostenibilità ambientale e dell'apertura al mondo. A tal fine, l'azione didattica integrerà la valorizzazione del potenziamento linguistico e dei progetti d'internazionalizzazione con percorsi interdisciplinari di Educazione Civica, con la didattica esperienziale all'aperto (Outdoor Education) e con iniziative di partecipazione attiva e solidale (Service Learning).

Al fine di dare concreta e sistematica attuazione a tali finalità, l'Istituzione Scolastica individua e sostiene le seguenti linee strategiche di intervento:

- **Personalizzazione dei percorsi e contrasto alla dispersione:** esplicitazione e formalizzazione delle azioni didattiche volte alla personalizzazione dell'apprendimento, alla valorizzazione dei talenti individuali, al supporto consapevole nei momenti di transizione e di scelta, nonché alla prevenzione dell'abbandono scolastico.
- **Potenziamento linguistico:** consolidamento e ampliamento delle iniziative finalizzate all'apprendimento delle lingue — quali laboratori specialistici, attività teatrali in lingua e corsi di potenziamento — nell'ottica di valorizzare i positivi risultati già conseguiti e rafforzare le competenze comunicative degli studenti.

Firmato digitalmente da BERSANI LAURA

- **Dimensione interculturale e internazionalizzazione:** promozione del confronto interculturale e dell'apertura internazionale mediante l'adesione a reti di scuole, progetti di gemellaggio anche virtuale (eTwinning) ed esperienze di mobilità e cooperazione (Erasmus+), nei limiti delle risorse disponibili e nell'ambito della programmazione d'Istituto.
- **Integrazione del curricolo di Educazione Civica e sostenibilità:** sviluppo di percorsi interdisciplinari adeguati all'età degli alunni incentrati sui valori del rispetto, delle pari opportunità, della legalità, della sicurezza stradale, dell'educazione finanziaria e della cultura della sicurezza. Tali percorsi integreranno la *Green Education* (cambiamento climatico, transizione energetica, economia circolare, tutela della biodiversità, riduzione degli sprechi e gestione consapevole delle risorse) attraverso un approccio che coinvolga le discipline STEM, le scienze, la geografia, la storia, la letteratura, la tecnologia e l'arte, favorendo anche la collaborazione con enti e associazioni del territorio.
- **Didattica esperienziale e Outdoor Education:** incentivo all'apprendimento sul campo tramite l'uso didattico degli spazi verdi d'Istituto, degli orti scolastici e di laboratori naturali, integrati da uscite didattiche finalizzate alla conoscenza e al rispetto degli ecosistemi locali.
- **Cittadinanza attiva e *Service Learning*:** promozione del volontariato e della partecipazione responsabile alla vita della comunità attraverso la metodologia del *Service Learning*, stimolando gli studenti alla realizzazione di interventi concreti e campagne di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità (raccolta differenziata, iniziative *plastic-free*, mobilità sostenibile).
- **Plurilinguismo e inclusione delle famiglie non italofone:** valorizzazione del background linguistico-culturale degli alunni come risorsa per l'intera comunità scolastica e promozione di azioni volte a facilitare la partecipazione attiva delle famiglie non italofone, anche mediante servizi di mediazione culturale e l'adozione di canali di comunicazione accessibili.

5. COMUNITÀ SCOLASTICA, PERSONALE E TERRITORIO

Il PTOF dovrà rappresentare la scuola come comunità educativa aperta, capace di collaborare con le famiglie, gli enti locali, i servizi socio-sanitari, le associazioni, il sistema integrato zerosei e le altre agenzie educative. Saranno valorizzate le proposte e i pareri del territorio, anche attraverso il consolidamento del Patto di Comunità e delle reti già attive.
Coerentemente con tali premesse, l'Istituzione scolastica orienterà le proprie azioni organizzative e formative lungo le seguenti direttive operative:

- Consolidare la collaborazione progettuale con l'Amministrazione comunale, l'ASST di Mantova, le associazioni culturali e sportive, le realtà musicali e le altre agenzie educative.
- Promuovere accordi di rete, protocolli e progetti condivisi con altre istituzioni scolastiche e con soggetti del terzo settore.
- Favorire la collaborazione professionale tra docenti mediante dipartimenti disciplinari e trasversali, gruppi di lavoro, comunità di pratica e condivisione di esperienze.
- Programmare la formazione del personale docente in relazione alle priorità del PTOF: revisione del curricolo, didattica laboratoriale, inclusione, valutazione formativa, competenze non cognitive e trasversali, intelligenza artificiale e transizione digitale.
- Sostenere l'accoglienza e l'accompagnamento dei docenti neoassunti e di chi entra nell'Istituto, promuovendo la conoscenza dell'organizzazione, lo scambio di buone pratiche e il senso di appartenenza.
- Prevedere per il personale ATA iniziative formative pertinenti ai bisogni di servizio, con particolare attenzione a sicurezza, vigilanza, accoglienza, comunicazione, privacy, trasparenza e transizione al digitale.

Firmato digitalmente da BERSANI LAURA

L'organizzazione e il funzionigramma saranno aggiornati annualmente, esplicitando ruoli e compiti delle figure di coordinamento, delle Funzioni strumentali, dei dipartimenti, dei gruppi di lavoro e dei referenti dei progetti. L'attribuzione degli incarichi resta di competenza della Dirigente Scolastica, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

6. ORGANIZZAZIONE, RISORSE E GESTIONE AMMINISTRATIVA

Le scelte organizzative e il fabbisogno di risorse dovranno essere coerenti con le priorità formative, con i progetti inseriti nel PTOF e con le risorse effettivamente assegnate. Il Collegio individuerà le priorità di intervento tenendo conto delle condizioni strutturali dei plessi, delle dotazioni tecnologiche, degli spazi laboratoriali e sportivi e delle opportunità di finanziamento. In particolare, è necessario:

- Definire il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento sulla base dei bisogni educativi e dei progetti, preservando, ove possibile, risorse per l'inclusione e l'italiano L2.
- Esplicitare nel PTOF le esigenze di personale, docente ed ATA, connesse ai progetti e alle attività di potenziamento, motivando le richieste e indicando le aree disciplinari interessate.
- Confermare il funzionigramma e le figure di coordinamento; prevedere dipartimenti e gruppi di lavoro funzionali alle priorità strategiche, inclusi quelli per valutazione, orientamento, inclusione, educazione civica e revisione del curricolo.
- Definire l'organizzazione dell'educazione motoria nelle classi IV e V della primaria, tenendo conto degli spazi disponibili, dei docenti specialisti e del raccordo con le iniziative sportive dell'Istituto.
- Individuare le priorità per dotazioni e accessibilità degli ambienti, anche in relazione alle opportunità di finanziamento e ai vincoli strutturali degli edifici.

Le direttive di massima al DSGA sono improntate a efficienza, efficacia, tempestività e trasparenza. In particolare, l'organizzazione amministrativo-contabile sostiene la regolarità dei processi, il rispetto dei termini di pagamento, la gestione tempestiva delle supplenze brevi e l'adempimento degli obblighi di pubblicazione in «Amministrazione trasparente», secondo la normativa vigente e le scadenze applicabili.

7. CURRICOLO, EDUCAZIONE CIVICA E USO CONSAPEVOLE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il Collegio dei Docenti avvierà la revisione graduale del curricolo verticale in relazione alle nuove Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 221/2025, aggiornando progressivamente la progettazione, i criteri di valutazione e gli strumenti di lavoro, nel rispetto delle disposizioni transitorie applicabili alle classi già funzionanti. Il gruppo di lavoro dedicato proporrà una scansione delle attività e delle scadenze per ordine di scuola.

Il curricolo d'Istituto di educazione civica sarà aggiornato in coerenza con la Legge n. 92/2019 e con le Linee guida adottate con D.M. n. 183/2024, valorizzando le tematiche della cittadinanza, della legalità, del rispetto, della sostenibilità, della sicurezza e della partecipazione alla vita della comunità.

L'uso di strumenti di intelligenza artificiale dovrà essere consapevole, sicuro, adeguato all'età e coerente con le finalità didattiche. Il PTOF espliciterà criteri per la scelta degli strumenti, la tutela dei dati personali, la trasparenza e la supervisione umana, nonché le eventuali iniziative formative per il personale. L'intelligenza artificiale può sostenere il lavoro didattico, ma non sostituisce la relazione educativa.

Firmato digitalmente da BERSANI LAURA

8. OBIETTIVI DI INCARICO, CONTENUTI ESSENZIALI DEL PTOF E ADEMPIMENTI

L'aggiornamento del PTOF dovrà rendere riconoscibili le azioni connesse agli obiettivi di direzione e coordinamento assegnati alla Dirigente per l'A.S. 2026/27, secondo i provvedimenti richiamati nel quadro normativo. Nello specifico, il Piano dovrà rendere chiaramente individuabili:

- il funzionigramma aggiornato, con compiti e funzioni delle figure di governance, delle Funzioni strumentali, delle articolazioni del Collegio, dei gruppi di lavoro e dei referenti;
- le priorità e i traguardi del RAV, il Piano di Miglioramento e almeno due iniziative di ampliamento dell'offerta formativa collegate a una priorità o a un traguardo del RAV;
- le azioni per l'inclusione, comprese le strategie di continuità e orientamento e gli interventi di miglioramento della qualità inclusiva;
- il codice interno per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, con ruoli e procedure;
- i moduli di orientamento formativo e le azioni di personalizzazione dei percorsi;
- almeno un progetto realizzato nell'ambito di un accordo di rete con altre istituzioni scolastiche e almeno un progetto in raccordo con il territorio;
- almeno due azioni per lo sviluppo dell'internazionalizzazione e del plurilinguismo;
- iniziative di ampliamento dell'offerta formativa per lo sviluppo delle competenze digitali e almeno un'azione per lo sviluppo delle competenze STEM;
- le esperienze di ricerca e innovazione didattica e organizzativa e i relativi obiettivi e indicatori.

La predisposizione dell'aggiornamento sarà curata dalla Funzione strumentale PTOF, con il gruppo di lavoro e in raccordo con le articolazioni collegiali competenti. Il documento sarà sottoposto al Collegio dei Docenti e successivamente al Consiglio d'Istituto per gli adempimenti di rispettiva competenza, entro le scadenze stabilite.
L'aggiornamento del PTOF, inoltre, recepisce e promuove l'armonizzazione dei regolamenti interni d'Istituto, inclusi il Regolamento degli Organi Collegiali a distanza, il Regolamento d'Istituto e Patto di Corresponsabilità, unitamente al quadro aggiornato delle informative privacy e dei consensi informati richiesti ai genitori/tutori.
La Dirigente presenterà al Consiglio d'Istituto, ai sensi dell'articolo 25, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, la relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa.

Il presente atto potrà essere integrato in relazione a nuove disposizioni, agli esiti del monitoraggio e all'avanzamento della revisione del curricolo.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Laura Bersani

Firmato digitalmente da BERSANI LAURA